



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di base ed applicate
Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Salute Classe LM-6 Biologia

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: BIOLOGIA DELLA SALUTE

Classe: LM-6 BIOLOGIA

Sede: PALERMO

Dipartimento di riferimento: Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche

Scuola: Scienze di Base ed Applicate

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2010-2011

Gruppo di Riesame

Prof. Flavia Mulè (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Claudio Luparello. (Docente del CdS, Citologia ed Istologia)

Dott. Antonella Amato (Docente del CdS, , Fisiologia della nutrizione)

Dott. Paola Poma (Docente del CdS, Farmacologia)

Acatullo Selenia (rappresentante degli studenti in Consiglio)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 1 dicembre 2015
- la commissione riunita per i lavori riguardanti il Riesame annuale ha dato mandato al Coordinatore di esaminare il format relativo al riesame ciclico ed iniziare i lavori
- 16 dicembre 2015
È stata compilata la parte 1 relativa alla DOMANDA DI FORMAZIONE
- 29 dicembre 2015
È stata compilata la parte 2 relativa a RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI ED ACCERTATI
- 4 gennaio 2016
È stata compilata la parte 3 relativa a IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS
- 12 gennaio 2016
Si è riunita la commissione al completo per discutere e completare quanto proposto dal Coordinatore.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **19 gennaio 2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di corso di laurea avendo preso visione del rapporto del riesame elaborato dalla Commissione AQ e preventivamente inviato a tutti i componenti, prende atto con soddisfazione che la performance del corso di laurea nel triennio considerato è stata di ottimo livello. Condivide, inoltre, i punti di criticità espressi nel rapporto, che rappresentano aree di miglioramento, in particolare: l'individuazione di metodi innovativi per l'organizzazione di consultazioni con i portatori d'interesse con il coinvolgimento dell'intero Dipartimento STEBICEF, il miglioramento delle schede di trasparenza con una più dettagliata analisi delle modalità di verifica degli obiettivi raggiunti. Auspica inoltre che il processo di riunificazione con altra laurea magistrale della stessa classe possa portare ad un miglioramento degli obiettivi formativi.

Dopo ampia discussione il Consiglio concorda sulle azioni correttive proposte dalla Commissione AQ.

Il Consiglio approva all'unanimità il rapporto del riesame della LM Biologia della Salute.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di base ed applicate
Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Salute Classe LM-6 Biologia

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per il CdL in Biologia della Salute è stato realizzato il processo di consultazione delle parti sociali nel novembre del 2009. Il comitato di indirizzo, *ad hoc costituito*, con partecipante un componente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Biologi e rappresentante provinciale dell'Ordine, ha espresso parere favorevole alla proposta di istituzione della LM Biologia della Salute, che è stato quindi attivato a partire dall' A.A. 2010-11.

Successivamente nel 2013 è stata effettuata un'altra consultazione con esponenti del mondo del lavoro, organizzata dal delegato alla didattica pro-tempore del dipartimento STEBICEF, al fine di migliorare la formazione degli studenti iscritti al CdL. Per le parti sociali erano presenti rappresentanti di: Ordine Nazionale dei Biologi (ONB), Ordine Interprovinciale dei Chimici di Sicilia Fondazione RiMED, IBIM (Istituto Biomedicina ed Immunologia Molecolare)- CNR Palermo, Ministero dell'Interno, Dipartimento Pubblica Sicurezza- Laboratorio Analisi Chimiche e Merceologiche, Ospedale S Elia di Caltanissetta, ISMETT (Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione), Servizio Ricerca e Sviluppo, Thermoplasti srl, ANBI (Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani). Le attività formative sono state considerate, dalle parti sociali consultate, coerenti con le competenze necessarie allo svolgimento delle diverse funzioni connesse all'esercizio della professione e non sono state sollevate obiezioni e criticità di rilievo sul percorso formativo e sugli sbocchi occupazionali (*vedi verbale riportato Scheda SUA 2014*). L'elenco di parti sociali consultate (vedi sopra) si può considerare comprensivo delle realtà professionali e del bacino territoriale di utenza del CdS in Biologia della Salute, pertanto non si considera necessario una implementazione della lista dei consultati. Inoltre nella SUA gli obiettivi formativi sono espressi in modo chiaro, e le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo.

Nel novembre 2015 si è avuto inoltre un incontro con il presidente pro-tempore dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB), per ottenere nuovi suggerimenti nell'ambito degli sbocchi occupazionali dei laureati in Biologia della Salute e con il Coordinatore dell'Associazione Italiana studenti Scienze Biologiche facente parte della Commissione Scuole di Specializzazione dell'ONB, al fine di organizzare incontri non solo sulle opportunità lavorative, ma soprattutto sulle modalità di accesso alle stesse. Tali incontri non sono ancora avvenuti.

Inoltre, nel corso di questi anni sono stati distribuiti dei questionari ai tutors d'aziende (ospedali, Enti di ricerca, istituto zooprofilattico) presso le quali alcuni studenti hanno svolto il tirocinio curriculare, riguardante l'opinione sul livello di preparazione degli studenti e con ampio spazio relativo ai suggerimenti. Purtroppo, il riscontro ai questionari è stato irrisorio non consentendo un'analisi attendibile.

Si sono inoltre mantenuti i contatti con alcuni portatori d'interesse che hanno svolto dei seminari monotematici:

Infertilità maschile e femminile Tenuto annualmente dal Direttore Centro Andros (Biologia della riproduzione) Palermo.

“Farmacology & Forensic Application” prof.ssa Ulrike Bartz (University of Bonn-Rhein-Sieg) maggio 2014

10 dicembre 2014 – Workshop “Obesità e stili di vita degli adolescenti: il progetto ASSO ed un nuovo approccio alla sorveglianza”

1 dicembre 2015 – Workshop “Le vaccinazioni in Sicilia”

1 giugno, e il 20, 21 e 22 luglio 2015 nell'ambito del progetto formativo della Summer School DNA & Forensic, è stata offerta la possibilità - gratuitamente- agli studenti del corso di poter seguire l'attività didattica. Il 1° giugno vedeva, coinvolti relatori esperti in genetica forense delle Forze dell'Ordine, e in data 20, 21 e 22 gli esperti europei individuati dalle ditte Promega, ThermoFisher, Illumina e Qiagen.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Individuazione di metodi innovativi per l'organizzazione di consultazioni con gli stakeholders.

Azioni da intraprendere: Si ritiene che per incentivare la partecipazione attiva degli stakeholders andrebbero pianificati eventi sotto forma di workshop, giornate informative o seminari su temi di rilevante interesse. Coinvolgimento, oltre che del coordinatore del corso di laurea e dei suoi docenti, del dipartimento nella sua interezza per rendere tali incontri strumenti di interesse per lo sviluppo di attività di collaborazione continua.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La commissione assicurazione di qualità (AQ) del corso di laurea si farà carico di definire il progetto nelle sue linee essenziali e di richiedere al Dipartimento la costituzione un gruppo di coordinamento delle iniziative sotto la guida del delegato alla didattica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di base ed applicate
Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Salute Classe LM-6 Biologia

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La verifica dell'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nel CdS nel suo complesso e nei singoli insegnamenti avviene fondamentalmente attraverso la prova finale e gli esami delle singole discipline. In particolare la prova finale prevede l'esposizione e la discussione del lavoro di tesi sperimentale dalla quale si evince il grado di autonomia raggiunto, le capacità espositive nonché il livello di preparazione. L'analisi dei dati, relativa al numero degli studenti laureati in corso nel triennio considerato, al numero di studenti fuori corso (esiguo), al voto di laurea ottenuto nonché alla media del voto delle singole discipline attesta una ottima performance del corso di laurea. Nella SUA (2013 – 2014 -2015) i risultati di apprendimento previsti sono chiaramente descritti in relazione alla progettazione dell'intero corso di studi. Nel complesso le schede descrittive degli insegnamenti sono state sempre compilate da tutti i docenti anche se a volte in maniera non completa con riferimento alle conoscenze pregresse. Comunque, il suggerimento della Commissione paritetica, che ha segnalato il problema, ha portato nel corso del triennio ad un miglioramento della compilazione, anche se non si è ancora ottenuto il completo perfezionamento. Le schede sono raccolte e visionate per tempo dal coordinatore il quale, accertata la coerenza con gli obiettivi formativi descritti nella SUA, suggerisce ai docenti per e-mail eventuali errori ed omissioni. Le schede sono discusse ed approvate dal Consiglio di Corso di laurea e quindi rese disponibili prima dell'inizio dell'anno accademico sul sito web dell'Ateneo. La corrispondenza tra quanto dichiarato in scheda e la didattica effettivamente erogata viene verificata dal Coordinatore tramite controllo ed approvazione del registro delle lezioni e tramite questionari distribuiti agli studenti recanti un'apposita domanda e finora non ci sono stati particolari problemi al riguardo. Le valutazioni di apprendimento in forma orale, permettono di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti, anche se, ad oggi nelle schede di trasparenza i criteri di valutazione degli esami non sono dettagliati in modo analitico, ma si ritiene che ciò non abbia costituito un elemento di criticità non essendo mai state segnalate obiezioni da parte degli studenti in merito. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi, valutabili dalla qualità delle tesi di laurea, sono coerenti con gli obiettivi del CdS e con le funzioni e le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ad oggi non sono state condotte analisi di benchmarking. Alla luce di quanto esposto si ritiene che il CdS non presenti criticità di rilievo, è necessario però continuare costantemente a monitorare il suo andamento, per mantenere, se non migliorare, la buona performance ottenuta.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento ulteriore delle schede di trasparenza.

Azioni da intraprendere: Sensibilizzazione dei docenti alla problematica su esposta. Inserimento in tutte le singole schede descrittive degli insegnamenti del dettaglio analitico delle modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del CdS sensibilizzerà i docenti ad apportare tutte le modifiche ritenute necessarie per rendere aggiornate e chiare le informazioni agli studenti.

Obiettivo n. 2: Avvio dell'analisi di benchmarking almeno a livello nazionale

Azioni da intraprendere: L'adesione dell'Ateneo di Palermo ad Almalaurea consentirà confronti nazionali sull'efficacia del corso di studio e sul processo formativo praticato dalle Università riconosciute come leader della formazione per la classe LM-6.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà cura della commissione AQ valutare se i dati ottenuti siano in linea con gli standard nazionali ed eventualmente proporre delle soluzioni.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di base ed applicate
Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Salute Classe LM-6 Biologia

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il processo di gestione del Corso di Studio è affidato al Consiglio di CdS che garantisce il funzionamento complessivo. In particolare il Consiglio di CdS: 1. elabora il progetto formativo, 2. Verifica la disponibilità delle risorse ed organizza i servizi e 3. si occupa del monitoraggio e miglioramento dei diversi processi.

1. Progetto formativo: Il Cds progetta il sistema formativo in relazione agli obiettivi di apprendimento definendo contenuti e esperienze formative (laboratori, tirocini esperienze) coerenti con questi. Pianifica quindi l'erogazione di questi contenuti stabilendo la sequenzialità ed il calendario didattico. La documentazione sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è pubblicata annualmente sul sito web, in modo da essere accessibile alle parti interessate (studenti, docenti, mondo del lavoro).

2. Risorse e servizi: Il Cds individua le esigenze di risorse umane (personale docente) sia quelle infrastrutturali (aule di lezione, sale studio, laboratori, aule informatiche, biblioteche etc), e ne valuta l'adeguatezza per il perseguimento degli obiettivi. Ad oggi i requisiti di docenza sono al minimo, le aule sono adeguate e le sale studio sono state implementate. Inoltre promuove progetta e gestisce i servizi di contesto del processo formativo di propria pertinenza (definizione dei requisiti minimi richiesti per l'accesso e loro pubblicizzazione; verifica del possesso delle conoscenze per seguire il percorso formativo attraverso un test scritto selettivo, promozione dell'orientamento degli studenti al fine di favorire scelte consapevoli, servizi di tutorato e assistenza, supporto alle attività di tirocinio, gestione delle attività di internazionalizzazione). Si fa presente che il CdS ha in atto una convenzione di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) che permette a studenti della LM Biologia della salute di svolgere parte della loro carriera universitaria presso l'Università partner (e viceversa) al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Biologia della Salute e l'Msc. in Biomedical Scienc).

3. Analisi, monitoraggio e riesame

Il Cds attua un processo di autovalutazione analizzando i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio dei processi in una periodica attività di riesame al fine di migliorarne l'efficacia, in relazione agli obiettivi prestabiliti, attraverso la proposta di soluzioni ed azioni correttive e di miglioramento di cui valuta gli esiti. In particolare, il controllo dell'erogazione dell'offerta didattica, la verifica dell'adeguatezza dei metodi e dei materiali didattici, dei carichi didattici è affidato alla Commissione paritetica (docenti-studenti) che monitorizza la performance del Corso di laurea, mentre la verifica del raggiungimento degli obiettivi è affidata alla Commissione Assicurazione di Qualità (AQ). I relativi rapporti di riesame redatti sotto la responsabilità del coordinatore del Cds dalla Commissione AQ e sottoposti al Consiglio di corso di studio che se ne assume la responsabilità, vertono sull'andamento del corso di studio in termini ingresso, percorso, uscita, internazionalizzazione, esperienza dello studente e quindi l'efficacia della formazione e dei servizi di contesto e efficacia esterna al mondo del lavoro. La valutazione di tali processi confluisce nel riesame annuale e nelle relative proposte di miglioramento.

Obiettivo n. 1: Maggiore sostenibilità del CdS in termini di docenza

Azioni da intraprendere:

E' in corso un processo di unione con un'altra laurea della classe LM-6 (Biologia cellulare e molecolare), per ottenere una razionalizzazione delle risorse umane.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Una commissione nominata ad hoc dal Consiglio di dipartimento STEBICEF ha già valutato l'opportunità di unificare il percorso di laurea di Biologia della Salute con altra laurea della stessa classe con possibilità di un miglioramento degli obiettivi formativi. Tale commissione ha lavorato per suggerire le eventuali modifiche da apportare all'ordinamento didattico e alla scheda Sua entro le date stabilite dall'ateneo.